

ABSTRACT

BELLEZZA, ARMONIA, COMPLESSITÀ. PER UN'INTERPRETAZIONE DI CARLO MICHELSTAEDTER

Scopo della ricerca è di interpretare criticamente il pensiero michelstaedteriano alla luce di tre plessi tematici: bellezza, armonia, complessità.

Se negli scritti di Carlo Michelstaedter si evidenzia la stretta correlazione tra “quotidianità” e “opera”, significa che il concetto fondante di persuasione non è solo una mera teoresi, ma diventa proprio una “pratica di vita” a cui l'uomo deve ambire, seppur costretto, per sua volontà anche, nelle maglie rettoriche.

Il richiamo ad altri pensatori contemporanei e non di Michelstaedter è essenziale per dimostrare la dinamicità e l'eclitticità del suo pensiero, anche alla luce dell'idea errata secondo cui il Goriziano appartiene alla schiera degli “inattuali”. Michelstaedter, al contrario, oltre a conoscere a fondo le problematicità e i problemi del Novecento, ha anche uno sguardo profetico e anticipatore sulla realtà storico-culturale – che va ben al di là del 1910: anno della sua morte.

ABSTRACT

BEAUTY, HARMONY, COMPLEXITY. FOR AN INTERPRETATION OF CARLO MICHELSTAEDTER

The purpose of this research is to interpret michelstaedteriano thinking critically in the light of three complexes thematic: beauty, harmony, complexity.

If in the writings of Carlo Michelstaedter highlights the strong relationship between "everyday" and "work", means that the underlying concept of persuasion is not just a mere theorizing, it becomes just a "way of life" to which man should aspire, albeit forced, by his will also, in the meshes of rhetoric.

The reference to other contemporary thinkers and not of Michelstaedter is essential to prove dynamism and versatility of his thought, also in the light of the mistaken idea that the Goriziano belongs to the ranks of the "out of date". Michelstaedter, on the contrary, as well as to fully understand the problematic nature and problems of the twentieth century, it also has a prophetic vision and forward on the historical and cultural reality - that goes far beyond 1910: the year of his death.